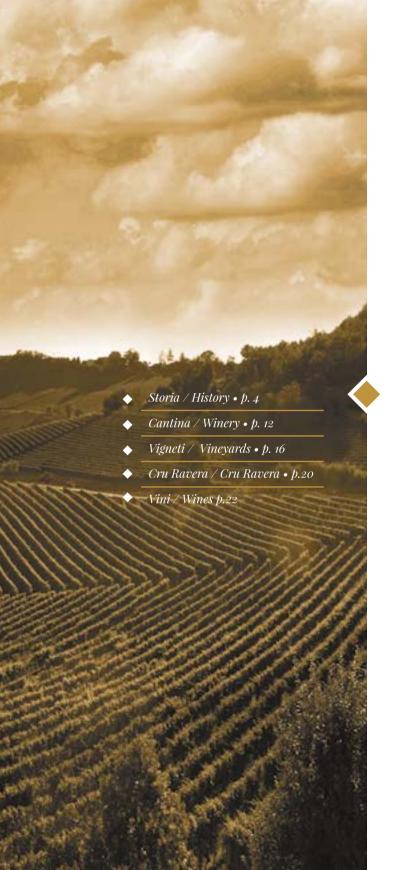


C O G N O





L'azienda Elvio Cogno, sulle orme del maestro Elvio, continua a produrre vini che ripercorrono la storia della famiglia, mantenendo inalterate le tradizioni, lo stile, i sapori che la terra di Langa esprime attraverso le varietà dei suoi vitigni.

• • •

The Elvio Cogno Winery was formed in the footsteps of master wine maker Elvio and continues to produce wines that respect the history of the family today. They maintain, unaltered, traditions and styles that express the flavor and grape varieties of the Langhe.

LA NOSTRA STORIA OUR HISTORY



I vino come orizzone

In principio fu il Ristorante dell'Angelo, a La Morra, tra tavoli e clienti affamati. Fu in quel luogo che Elvio Cogno, classe 1936 e originario di Novello, maturò l'idea di produrre il proprio vino. La sua famiglia, da generazioni, coltivava la vite per passione, ma nessuno aveva pensato di trasformare quella vocazione in un lavoro. Il vino prodotto dai Cogno, tuttavia, oltre a servire la cucina del ristorante, ne accresceva la fama, distinguendosi come prodotto di eccellenza. Tanto che, a metà degli anni '50, grazie all'interessamento di un socio e il crescente prestigio delle sue bottiglie, Elvio Cogno decise di lasciare la

Iine on the Horizon

Elvio Cogno first came up with the idea to produce wine at the Ristorante dell'Angelo in La Morra, between tables and hungry patrons. Class of 1936 and originally from Novello, Elvio Cogno's family had been cultivating grapevines for generations, but no one had thought of turning that work into a job. The wine that the Cogno family began to produce did more than serve diners at their restaurant; it soon distinguished itself as a product of excellence. It was so successful that by the end of the 1950s, with the support of a business partner and the growing prestige of his

ristorazione a favore della vitivinicoltura, cominciando a collaborare con l'azienda Marcarini, che gestiva splendidi vigneti in Brunate, nel comune di La Morra, coltivati a nebbiolo da Barolo.

Il lavoro di Elvio si avviò verso una produzione di alto livello, orientata alla valorizzazione del grande potenziale dei vini delle Langhe.

Il primo Barolo imbottigliato fu la grande annata del 1961. E già nel 1964, in largo anticipo sui tempi, Elvio Cogno decise, tra i primi, di portare in etichetta il nome delle vigne: Brunate, segno di orgoglio e consapevolezza circa l'unicità del proprio prodotto e del terroir da cui aveva origine.

wines, Elvio Cogno decided to leave the restaurant business and produce wine full time. He began by collaborating with the Marcarini winery, who managed splendid vineyards in Brunate in the township of La Morra, cultivating nebbiolo destined for Barolo.

Elvio's work became ever more oriented towards higher quality production and developing the incredible potential of the wines of the Langhe.

The first Barolo that the Cogno family bottled was the great vintage of 1961.

Just three years later in 1964, far ahead of his times, Elvio Cogno decided to write the name of the vineyard on the label: Brunate. It was a sign of pride and knowledge of the uniqueness of his wines and of the terroir that helped to create them.



Elvio e Graziella (moglie) al ristorante dell'Angelo

Elvio e Graziella (wife) at restaurant dell'Angelo



Il ventennio che va dal 1970 al 1990 è un periodo d'oro per il Barolo.

The period between 1970 and 1990 was a "golden age" for Barolo.

irezioni diverse

È in questi anni che il «Re dei vini» consolida la sua posizione sul mercato e - complici alcune strepitose annate - fa il suo ingresso nel mondo dei grandi rossi internazionali.

L'azienda Cogno-Marcarini si espande e si consolida, divenendo una delle principali realtà della zona, con clienti importanti in tutto il mondo.

Verso la fine degli anni '80 tuttavia, Elvio Cogno matura l'idea di cambiare strada. Sente che è arrivato il momento di cominciare un'avventura in solitaria, per inseguire il sogno di produrre un Barolo eccezionale, che attesti l'esperienza, la cura e le attenzioni che aveva maturato prima come ristoratore e, poi, come produttore.

Nel 1990, con enormi sacrifici e coraggio, Elvio Cogno acquista la Cascina Nuova in località Ravera, un grande casolare proprio sotto il paese di Novello, il cui castello e i campanili si possono osservare dall'aia, così come le Alpi, all'orizzonte, in una giornata tersa.

ifferent direction

In these years, the "King of wines" secured its position on the market and — with the help of several stupendous vintages – entered in the category of great, red international wines.

The winery Cogno-Marcarini expanded and consolidated, becoming one of

and consolidated, becoming one of the principle wineries of the zone with important clients from all over the world.

At the end of the 1980s, Elvio Cogno decided to take another road. He felt that it was time to begin a more independent adventure in order to follow his dream of producing an exceptional Barolo, one that attested to the experience, care, and attention that he learned as a restaurateur and producer.

In 1990, with enormous sacrifices and courage, Elvio Cogno purchased the Cascina Nuova in Ravera. The great farmhouse is situated just below the town of Novello, whose castle and bell towers can be observed from the courtyard—like the Alps can be seen on the horizon on a clear day.





Per fare il vino bisogna avere un'idea, difenderla con i denti, a volte essere chiamati bastian contrari. Per fare il vino ci vuole una visione.

To make wine, you need to have an idea and defend it with your teeth, and you might be called hard-headed. To make wine, you need a vision.

Valter Fissore

Un' idea del vino, un nuovo inizio

Elvio Cogno aveva 60 anni quando scelse di ricominciare da zero. Rimboccandosi le maniche ristrutturò il cascinale, acquistò le vigne in località Ravera e cominciò a sperimentare.

Sono anni durissimi, eroici, in cui il lavoro sembra infinito, così come la passione.

Accanto ad Elvio Cogno lavorano la figlia Nadia e il marito Valter Fissore. La filosofia di produzione è tradizionale con fermentazioni lunghe e affinamento in botti grandi. Ma il rapporto con la terra è innovativo: si cerca di capire fino in fondo il terroir, approfondendo il rapporto tra

An idea of wine, a new beginning

Elvio Cogno was 60 years old when he decided to start from zero. He rolled up his sleeves and began reconstruction work on the farmhouse. After acquiring the vineyards in Ravera, he began to experiment.

These were very difficult but heroic years; the work seemed infinite, yet so did the passion.

Alongside Elvio Cogno, his daughter Nadia and her husband Valter Fissore worked together. The Cogno production philosophy is traditional, which includes long fermentation and aging in large barrels. Their relationship with the earth, il viticoltore, la vite, la terra e l'ambiente. come questo mix di fattori possa tradursi in vini eleganti, suadenti, caratteristici. La prima vendemmia di nebbiolo è il 1991. che sarà commercializzata quattro anni più tardi con il nome di Barolo Ravera, il primo a portare in etichetta una menzione geografica che sarà regolamentata solo molti anni più tardi. Con un pizzico di follia e l'intuito dei sognatori, si procede ad alcuni reimpianti. Sempre nel 1991, per Vigna Elena (il nome è dedicato alla figlia di Nadia e Valter) viene scelta la varietà di nebbiolo «Rosé», nota per produrre vini più sottili e profumati, ma meno colorati. È una scelta azzardata, biasimata da molti, che col tempo si rivela vincente: oggi Vigna Elena è il fiore all'occhiello di Elvio Cogno, il Barolo più apprezzato proprio per le sue caratteristiche distintive

Nadia Cogno, Valter Fissore e Elena

Nadia Cogno, Valter Fissore and Elena however, is innovative. They seek to understand the depths of that elusive concept of terroir, strengthening the rapport between viticulturists, vines, earth, and environment — a mix of factors that is translated into elegant, smooth, and characteristic wines.

The first nebbiolo harvest was in 1991. The wine entered the market four years later labeled as Barolo Ravera. It was the first bottle to carry the name of the vineyard and terroir, known as the menzione geografica, on its label, a practice that would not be regulated until years later. With the vision of a dreamer and a pinch of recklessness, Cogno began to replant the vines. In 1991, Vigna Elena (named after the daughter of Nadia and Valter) was produced from a nebbiolo clone called «Rosé», noted for its subtle. fragrant aromas and light color. It was a risky choice, criticized by many; but over time, it earned prestige. Today, Vigna Elena is the apple of Elvio Cogno's eye, the most appreciated Barolo for its distinctive characteristics





Nel 1996, Elvio Cogno lascia definitivamente le redini dell'azienda a Valter Fissore, che prosegue il lavoro sulle vigne e la terra per migliorare la qualità delle uve attraverso una gestione oculata e razionale del vigneto, senza forzature.

L'azienda si dota di nuovi macchinari e termina i lavori di ristrutturazione recuperando i granai della Cascina Nuova.

Vengono sistemati i vecchi vigneti e acquistati altri nuovi appezzamenti. Con 4 diverse etichette di Barolo prodotte all'interno della menzione Ravera (Vigna Elena, Bricco Pernice, Cascina Nuova e Barolo "Ravera"). Elvio Cogno è il produttore con più superficie vitata in questa sottozona che, grazie alle naturali caratteristiche pedoclimatiche e ad un attento studio, ha contribuito a contraddistinguerne i vini dotandoli di "peculiarità territoriali" uniche. Oggi, dopo due generazioni di sperimentazioni ed esperienza, Elvio Cogno continua a produrre vini territoriali con un'attenzione sempre più marcata alla sostenibilità del lavoro agricolo - in ogni fase della produzione - e alla valorizzazione della menzione geografica «Ravera».

In 1996, Elvio Cogno definitely passed his business to his son-in-law Valter, who continues the work in the vineyards and earth to improve grape quality with a judicious and rational management, without straining or forcing the plants.

The winery acquired new machines and finished its reconstruction work with the granaries of Cascina Nuova.

The old vineyards were spruced up and new vineyards were bought. Elvio Cogno has the most vineyard-cultivated land within the Ravera menzione (from which he makes the wines Vigna Elena. Bricco Pernice. Cascina Nuova. and Barolo "Ravera"). Over the years, with the natural soil and climatic conditions and his attentive studies of the terroir. he produced each wine with distinct characteristics, giving them unique, territorial peculiarities. Today, after two generations of experiments and experience, Elvio Cogno continues to produce territory-focused wines with an ever more pronounced attention to sustainability in every phase of wine production and to develop the menzione geografica "Ravera".

LA CANTINA THE WINERY

azienda agricola

Elvio Cogno produce i grandi vini
delle Langhe conducendo circa quindici
ettari di vigneti di proprietà a Novello,
uno degli undici comuni in provincia di
Cuneo in cui è consentita la produzione di
Barolo Doca.

Colline celebri per la loro storia, cultura e bellezza, recentemente riconosciute Patrimonio Mondiale dell'Umanità Unesco.

Sulle orme del fondatore Elvio Cogno,
Nadia Cogno e Valter Fissore oggi
raccolgono l'esperienza di oltre quattro
generazioni di vitivinicoltori dediti a
ottenere l'eccellenza enoica a partire da
un terroir unico, celebre in tutto il mondo
per l'eleganza, la stoffa e l'equilibrio dei
suoi vini.

Con quattro tipologie di Barolo e undici ettari e mezzo di vigneti in località Ravera, Cogno è la più importante realtà vitivinicola della Menzione Geografica Aggiuntiva (MeGA) «Ravera», il più rinomato cru di Novello, riconosciuto per la capacità dei suoi vini di resistere al tempo mantenendo inalterati profumi e freschezza.

Ineyard management
The Elvio Cogno Winery produces
the principle wines of the Langhe. The
winery owns about fifteen hectares of
vineyard property in Novello, one of
eleven townships in the province of
Cuneo in which Barolo DOCG production
is allowed

The hills are world-renowned for their history, culture, and beauty, and they were recently recognized by UNESCO as a World Heritage.

In the footsteps of its founder Elvio Cogno, today Nadia Cogno and Valter Fissore direct the winery with four generations of winemakers and vine growers, dedicated to obtaining excellence that begins with the unique terroir to create wines that are famous throughout the world for their elegance, texture, and balance. With four Barolo labels and eleven and a half hectares of vinevards in Ravera. Cogno is the most important producer of the Menzione Geografica Aggiuntiva (MeGA) "Ravera." Ravera is the most well-known cru. or zone of vineyards, of Novello. It is recognized for producing wines that are able to withstand time while maintaining their aromas and freshness intact.









pirito produttivo.

Forza, eleganza e nobile suadenza. Elvio Cogno produce i grandi vini delle Langhe seguendo una vinificazione tradizionale, fatta di gesti antichi e collaudati, assecondando e mai forzando i tempi della natura perché lo straordinario terroir dei vigneti sia libero di esprimere il massimo del suo carattere, i suoi profumi e colori unici.

Le fermentazioni lunghe e spontanee, le estrazioni lente e mai esagerate, un utilizzo oculato del cappello sommerso, le botti grandi e i silenzi - misteriosi e carichi di attesa dell'affinamento.

roductive Spirit.

Elvio Cogno produces the great wines of the Langhe following traditional winemaking methods formed with the test of time. The wines are made according to the time scale of nature so that the extraordinary terroir of the vineyards is free to express its unique character, aroma, and color.

The winemaking methods use long, spontaneous fermentation, slow and never exaggerated extraction, a prudent use of submerged cap, large barrels, and the silence — mysterious and full of anticipation — of aging.

I VIGNETI THE VINEYARDS

a gestione del vignetoPer migliorare un vino che pro

Per migliorare un vino che proviene da uno dei terroir più vocati al mondo esiste una sola via, quella dello studio e della conoscenza dei vigneti, il terreno sui quali crescono, l'ambiente naturale e antropico che li circonda.

È in questa fase che si forma il carattere del vino, la sua «anima», che il lavoro del viticoltore può comprendere e interpretare permettendogli di esprimersi nella sua differenza.

L'attenzione di Elvio Cogno per la gestione del vigneto procede in questa direzione, maturando l'idea che, in campo enoico, i veri progressi coincidano con la capacità di armonizzare il lavoro agricolo a quello biologico, secondo lavorazioni e interventi improntati al rispetto dell'ambiente, dell'uomo che lo lavora e alla sostenibilità nel lungo periodo.

Da alcuni anni a questa parte, perciò, l'azienda ha iniziato la conversione al biologico, che si concettizzerà nell'ottenimento della certificazione europea.

Accanto alla certificazione, però, si lavora per migliorare l'ecosistema della vite e la biodiversità dell'ambiente eliminando in maniera definitiva i trattamenti e le concimazioni di sintesi, la chimica in cantina e le lavorazioni invasive.

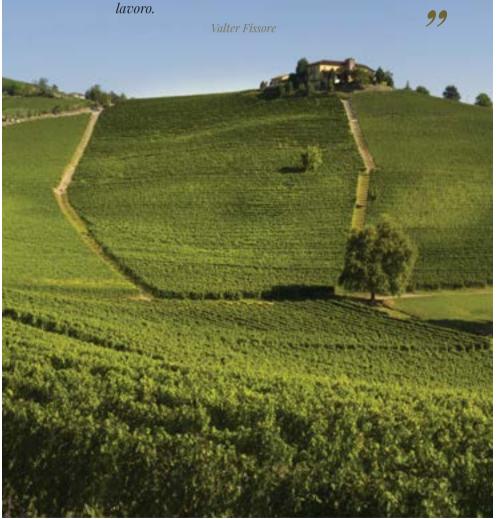
ineyard management

To improve upon a wine that already comes from one of the world's most prestigious terroirs, there is only one road to take: study and know the vineyards, their soil, and the natural and man-made environment that surrounds them. It is during this phase that the soul of the wine forms; and it is when the work of the viticulturist understands and interprets its character, allowing the grapes to express their differences. Elvio Cogno proceeded with vineyard management with this mindset. emphasizing the idea that true progress. in the enological field coincides with agriculture and organic practices. believing that methods and interventions should be practiced in full respect of the environment, humans, and workers. Sustainability is the winery's long-term goal.

Therefore, the winery began the conversion towards organic production several years ago for practices that will be followed once European certification is obtained. In addition to certification, the winery ensures a healthy vineyard ecosystem and environmental biodiversity by eliminating synthetic treatments and fertilizers in the vineyards and the use of chemicals and invasive practices in the cellars.

Il vino si può fare anche semplicemente comprando le uve.
Vivere la vigna però è un'altra cosa: significa confrontarsi con la terra, sentirsi legato al ciclo vitale della natura. E, soprattutto, significa trasmettere il senso di questa appartenenza nel proprio

You can make wine simply by buying the grapes for it. To work in the vineyards is another thing entirely. It means feeling a connection with the earth and its vital cycles of nature. Overall, it means transmitting the sense of this to your work.





Viticultura naturale
Nel prossimo futuro, la gestione
del vigneto di Elvio Cogno comprenderà
pratiche organiche, oggi in fase di
sperimentazione.

L'obbiettivo e il nostro impegno sono quelli di restituire alla terra e al vigneto le energie spese per la maturazione delle uve, consegnando alle generazioni future un ambiente il più possibile intatto e produttivo. Sono allo studio concimazioni organiche da humus di lombrico, sovescio con piante erbacee utili al rinnovamento vitale della vigna, impiego di olii essenziali e microcristalli in sostituzione di fertilizzanti, antiparassitari e anticrittogamici.

Vivere un territorio, per Elvio Cogno, significa abitarlo nel pieno rispetto di chi, in futuro, raccoglierà il frutto delle nostre scelte.

atural viticulture In the near future, the management

In the near future, the management of the Elvio Cogno vineyards will follow organic methods.

Today, these practices are already in the experimental phase. The objective is to return the energies spent in growing and ripening the grapes back to the earth, thereby ensuring future generations an environment that is as productive and healthy as possible. Biological and earthworm humus are currently under study, as well as green manure made with herbaceous plants, which is useful for renewing the vigor of the vineyards; essential oils and microcrystals in place of industrial fertilizers; and non-invasive fungicides and pesticides.

For Elvio Cogno, living in a territory means respecting those who, in the future, will reap the harvest of the choices we sow.



vini di Elvio Cogno utilizzano la tecnologia con parsimonia, solo dove quest'ultima asseconda la predisposizione alla naturale evoluzione del vino che, in ogni sua sfumatura, porta la firma del grande cru di famiglia: la Ravera.

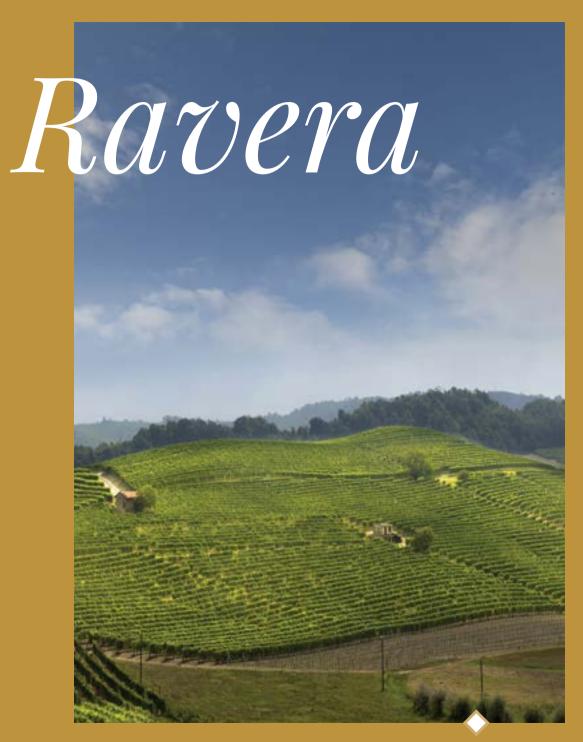
È da questa zona ubicata nel Comune di Novello da sempre considerata la migliore del circondario che i vini di Elvio Cogno traggono le loro note distintive, l'unicità che, con il tempo, è diventata un marchio di fabbrica, un carattere identificativo, nonché un sapere che l'azienda tramanda lungo le generazioni.

Vini che alla «naturalezza» della lavorazione, svelano una potenza sempre aggraziata ed elegante, una morbidezza avvolgente, una freschezza inaspettata, accompagnata da profumi spiccati e caratteristici, pronti a raccontare una storia sempre nuova e diversa, comunque orgogliosa delle proprie radici.

The wines of Elvio Cogno use technology sparingly, and only in support of the natural evolution of the wine, so that in every nuance, it carries the signature of the great cru of the family: Ravera.

The wines of Elvio Cogno draw their distinctive characteristics from this zone located in the township of Novello. The area has always been considered the best of its surrounding territory, and gives Elvio Cogno wines their uniqueness that, over time, has become a mark of distinction, their identifying character, and a symbol of the wisdom handed down over the generations.

Through the natural vineyard management and cellar methods, the wines reveal an elegant and graceful power, an enveloping smoothness, and an unexpected freshness accompanied by characteristic and pronounced aromas. The wines are ready to tell a new story every time, yet remain constant in their pride of their roots.



Bricco Pernice, la vigna più storica del cru di famiglia. Bricco Pernice, the most historical vinevard in the family cru

TUTTI I VINI ALL WINES



BAROLO DOCG Ravera



BAROLO DOCG Bricco Pernice



DOCG Vigna Elena



BARBERA D'ALBA DOC Pre-philloxera



BAROLO DOCG Cascina Nuova



BARBARESCO DOCG Bordini



NASCETTA DI NOVELLO DOC Anas-cetta



DOLCETTO
D'ALBA
DOC
Mandorlo



BARBERA
D'ALBA
DOC
Bricco dei merli



LANGHE NEBBIOLO DOC Montegrilli



MOSCATO D'ASTI DOCG

66

Se fare un vino perfetto significa fare un vino standard, allora non vogliamo fare vini perfetti.

If making perfect wine means making standard wine, then we don't want to make a perfect wine.

Valter Fissore

BAROLO DOCG Ravera



La classicità di Elvio Cogno. Ravera è il più prestigioso cru di Novello.

Superficie: 4,88 HA

Vitigno: Nebbiolo sottovarietà Lampia e

Michet

Densità: 4000 viti per ettaro

Allevamento: controspalliera potata a Guyot

Altitudine: 380 metri s.l.m Epoca vendemmia: ottobre

Vinificazione: in acciaio, controllo della temperatura, rimontaggio automatico, macerazione post-fermetativa per 30 gg. a

cappello sommerso

Affinamento: 24 mesi in botte grande di

rovere di Slavonia da 25-30 hl **Affinamento in bottiglia**: 6 mesi

The classicism of Elvio Cogno. Ravera is the most prestigious cru of Novello.

Area: 4.88 hectares

Grape variety: lampia and michet, sub-

varieties of Nebbiolo

Density: 4,000 vines per hectare

Cultivation: vertical trellised, Guyot pruning

Altitude: 380 m above sea level

Harvest period: October

Wine making: in stainless steel -

temperature controlled - automatic pumpover, post fermentation maceration for 30

days with submerged cap

Aging: 24 months in large 25-30 hl

Slavonian oak barrels **Bottle aging**: 6 months

BAROLO DOCG Bricco Pernice



La tradizione di Elvio Cogno. La vigna più storica del cru di famiglia.

Superficie: 2 HA

Vitigno: Nebbiolo sottovarietà Lampia

Densità: 5000 viti per ettaro

Allevamento: controspalliera potata a Guyot

Altitudine: 320 metri s.l.m **Epoca vendemmia**: ottobre

Vinificazione: in acciaio, controllo della temperatura, rimontaggio automatico, macerazione post-fermetativa per 30 gg. a

cappello sommerso

Affinamento: 30 mesi in botte grande di

rovere di Slavonia da 25-30 hl **Affinamento in bottiglia**: 18 mesi

The tradition of Elvio Cogno. The most historical vineyard in the family cru.

Area: 2 hectares

Grape variety: lampia, sub-variety of

Nebbiolo

Density: 5.000 vines per hectare

Cultivation: vertical trellised, Guyot pruning

Altitude: 320 m above sea level

Harvest period: October

Wine making: in stainless steel,

temperature-controlled, automatic pumpover, post-fermentation maceration for 30

days with submerged cap

Aging: 30 months in large Slavonian oak

barrels of 25-30 hl

BAROLO DOCG Vigna Elena



L'eleganza di Elvio Cogno. Prodotto solo nelle grandi annate.

Superficie: 1 HA

Vitigno: Nebbiolo sottovarietà rosé

Densità: 4000 viti per ettaro

Allevamento: controspalliera potata a Guyot

Altitudine: 380 metri s.l.m **Epoca vendemmia**: ottobre

Vinificazione: in acciaio, controllo della temperatura, rimontaggio automatico con macerazione post fermentativa di 30 giorni

a cappello sommerso

Affinamento: 36 mesi in botte grande di

rovere di Slavonia da 40 hl

Affinamento in bottiglia: 24 mesi

The elegance of Elvio Cogno. Produced only during great vintages.

Area: 1 hectare

Grape variety: rosé, a sub-variety of

nebbiolo

Density: 4,000 vines per hectare

Cultivation: vertical trellised, Guyot pruning

Altitude: 380 m above sea level

Harvest period: October

Wine making: in stainless steel,

temperature-controlled, automatic pumpover, post-fermentation maceration for 30

days with submerged cap

Aging: 36 months in large 40hl Slavonian

oak barrels

BARBERA DOC Prephylloxera



L'intrigante semplicità di Elvio Cogno. Vigne arcaiche di oltre 100 anni nel cuore delle Langhe.

Superficie: 0,25 HA

Vitigno: Barbera Vitis Vinifera Densità: 4500 viti per ettaro

Allevamento: controspalliera potata a Guyot

Altitudine: 520 metri s.l.m

Epoca vendemmia: inizio ottobre **Vinificazione**: in acciaio, controllo
temperatura, rimontaggio automatico

Affinamento: 12 mesi in botte grande rovere

di slavonia

Affinamento in bottiglia: 6 mesi

The astonishing naturalness of Elvio Cogno. The last archaic vines, over one hundred years old, in the Langhe area.

Area: 0.25 hectares

Grape vine: Barbera Vitis Vinifera **Density**: 4,500 vines per hectare

Cultivation: vertically trellised and Guyot

pruning

Altitude: 520 meters above sea level **Harvest season**: Start of October

Wine making: in stainless steel, temperature

control, automatic pumpover

Aging: 12 months in large Slavonia oak

barrel

BAROLO DOCG Cascina Nuova



La freschezza di Elvio Cogno. La dimostrazione che dalle vigne più giovani si può ottenere un ottimo Barolo.

Superficie: 2,5 HA

Vitigno: Nebbiolo da Barolo 100%

Densità: 4000 viti per ettaro

Allevamento: controspalliera potata a Guyot

Altitudine: 380 metri s.l.m **Epoca vendemmia**: ottobre

Vinificazione: in acciaio, controllo della temperatura rimontaggio automatico
Affinamento: 24 mesi in legno botte

grande Slavonia

Affinamento in bottiglia: 6 mesi

The freshness of Elvio Cogno.

The proof that even the youngest vineyards can produce an excellent Barolo.

Area: 2.5 hectares

Grape variety: 100% Nebbiolo **Density**: 4,000 vines per hectare

Cultivation: vertical trellised, Guyot pruning

Altitude: 380 m above sea level

Harvest period: October

Wine making: in stainless steel, temperature-controlled, automatic

pump-over

Aging: 24 months in large Slavonian

oak barrels

DOCG Bordini



La sfida di Elvio Cogno. Un'altra grande espressione del vitigno Nebbiolo.

Superficie: 1 Ha Vigneto: Neive

Vitigno: Nebbiolo sottovarietà Lampia

Densità: 4000 viti per ettaro **Allevamento**: controspalliera,

potatura Guyot

Altitudine: 250 metri s.l.m

Epoca vendemmia: fine settembre **Vinificazione**: in acciaio a temperatura
controllata, rimontaggio automatico,
macerazione post fermentativa di 20 giorni
a cappello sommerso

. 10.14

Affinamento: 12-14 mesi in botte grande

rovere di Slavonia

Affinamento in bottiglia: 6 mesi

The challenge of Elvio Cogno. Another supreme expression of the Nebbiolo grapes.

Area: 1 hectare
Vineyards: Neive

Vine: Lampia, sub-variety of Nebbiolo Density: 4000 vines per hectare

Cultivation: vertical trellised, Guyot pruning

Altitude: 250 m above sea level **Harvest period**: end of September **Wine making**: in stainless steel,

temperature-controlled, automatic pumpover, post-fermentation maceration for 20

days with submerged cap

Aging: 12-14 months in large Slavonian

oak barrels

LANGHE NASCETTA DOC Anas-cëtta



L'orgoglio di Elvio Cogno. Vitigno autoctono di Novello salvato dall'oblio.

Superficie: 2 HA

Vitigno: Nascetta (Vitigno di Novello a

bacca bianca autotoctono) Densità: 4000 viti per ettaro

Allevamento: controspalliera potata a Guyot

Altitudine: 350 metri s.l.m.

Epoca vendemmia: fine settembre **Vinificazione**: in acciaio, controllo

temperatura

Affinamento: 6 mesi in acciaio **Affinamento in bottiglia**: 3 mesi

The pride of Elvio Cogno.

A native Novello white grapes preserved from oblivion.

Area: 2 hectares

Grape variety: Nascetta (native Novello

white grape variety)

Density: 4,000 vines per hectare

Cultivation: vertical trellised, Guyot pruning **Average altitude**: 350 m above sea level

Harvest period: end of September **Wine making**: in stainless steel -

temperature controlled

Aging: 6 months in stainless steel

DOLCETTO D'ALBA DOC Mandorlo



La storia di Elvio Cogno. Di corpo e fruttato come insegna la tradizione piemontese.

Superficie: 2,5 HA Vitiano: Dolcetto

Densità: 5000 viti per ettaro

Allevamento: controspalliera potata a Guyot

Altitudine: 380 metri s.l.m. Epoca vendemmia: settembre Vinificazione: in acciaio, controllo temperatura, rimontaggio automatico

Affinamento: 6 mesi in acciaio Affinamento in bottiglia: 6 mesi

The story of Elvio Cogno. Full-bodied and fruity as the tradition of $\frac{31}{}$ Piedmont teaches.

Area: 2.5 hectares Vineyard: Dolcetto

Density: 5,000 vines per hectare

Cultivation: vertical trellised, Guyot pruning Average altitude: 400 m above sea level

Harvest period: half September

Wine making: soft pressing, clarification with pectolytic enzymes, fermentation with control of temperature 15°, with selected yeast in slight pressing without malolactic fermentation.

BARBERA DOC Bricco Merli



La tipicità di Elvio Cogno. Di carattere, grande bevibilità e freschezza.

Superficie: 1,8 HA Vitiano: Barbera

Densità: 4500 viti per ettaro

Allevamento: controspalliera potata a Guyot

Altitudine: 300 metri s.l.m

Epoca vendemmia: fine settembre - inizio

ottobre

Vinificazione: in acciaio, controllo temperatura, rimontaggio automatico

Affinamento: 12 mesi in botte grande rovere

di slavonia

Affinamento in bottiglia: 6 mesi

The typicality of Elvio Cogno.

A strong character, good drinkability and freshness.

Area: 1.8 hectares

Grape variety: Barbera

Density: 4,500 vines per hectare

Cultivation: vertical trellised, Guyot pruning **Average altitude**: 300 m above sea level **Harvest period**: end of September.

start of October

Wine making: in stainless steel, temperature-

controlled, automatic pump-over

Aging: 12 months in large Slavonian oak

barrels

LANGHE NEBBIOLO DOC Montegrilli



La genuinità di Elvio Cogno. Dedicato al nonno Eugenio e alla "sua" vigna.

Superficie: 1 HA
Vitiano: Nebbiolo

Densità: 4000 viti per ettaro

Allevamento: controspalliera, a Guyot **Epoca vendemmia**: fine settembre - inizio

ottobre

Vinificazione: in acciaio, controllo temperatura, rimontaggio automatico

Affinamento: 6 mesi in acciaio **Affinamento in bottiglia**: 6 mesi

The authenticity of Elvio Cogno. dedicated to grandfather Eugenio and to his vineyard.

Area: 1 hectare

Grape variety: Nebbiolo

Density: 4,000 vines per hectare

Cultivation: vertical trellised, Guyot pruning

Harvest period: end of September,

start of October

Wine making: in stainless steel, temperature-controlled, automatic

pump-over

Aging: 6 months in stainless steel

MOSCATO D'ASTI DOCG



La dolcezza di Elvio Cogno. Un vino che esprime il profumo aromatico delle sue uve.

Superficie: selezione di 1 HA "Primo Bacio" **Vitigno**: 100% Moscato bianco di Canelli

Densità: 4000 viti per ettaro

Allevamento: controspalliera potata a Guyot

Altitudine: 400 metri s.l.m

Epoca vendemmia: metà settembre **Vinificazione**: ipressatura soffice, chiarificazione con enzimi pectolitici, fermentazione a temperatura controllata 15° con lieviti selezionati per circa 15 giorni in lieve pressione senza effettuare la malolattica

The sweetness of Elvio Cogno. A wine that expresses the aromatic scent of its grapes.

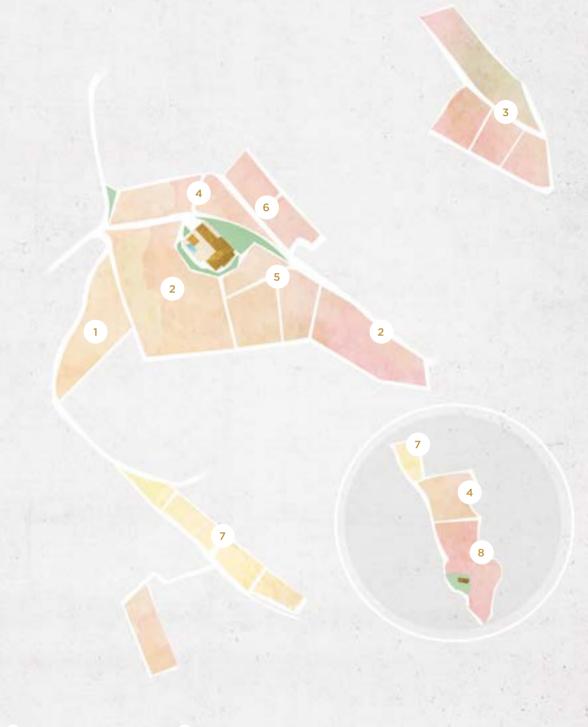
Area: selection of 1 HA "Primo Bacio" **Vineyard**: 100% Moscato bianco di Canelli

Density: 4000 vines per hectar

Cultivation: vertical trellised, Guyot pruning **Average altitude**: 380 m above sea level

Harvest period: September

Wine making: soft pressing, clarification with pectolytic enzymes, fermentation with control of temperature 15°, with selected yeast in slight pressing without malolactic fermentation



- 1 Barolo Vigna Elena
- 2 Barolo Ravera
- 3 Barolo Bricco Pernice
- 4 Barbera d'Alba
- 5 Barolo Cascina Nuova
- 6 Dolcetto d'Alba
- 7 Langhe Nascetta
- 8 Nebbiolo





Elvio Cogno società agricola s.s.

Località Ravera, 2 - 12060 Novello (Cn) - Italy Tel. +39.0173.744006 - Fax +39.0173.744921 elviocogno@elviocogno.com

Visita la Cantina

Siamo lieti di ricevere visite in cantina previo appuntamento.

Winery visit

We are happy to welcome visitors to the winery, prior to an appointment.

elviocogno.com







